



**COMUNE DI SANT'ANDREA DI SANT'ANDREA DI CONZA**

**(Provincia di Avellino)**

**RELAZIONE DI FINE MANDATO  
ANNI 2009 - 2013**

*(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.149)*

## PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

## PARTE I - DATI GENERALI

### 1.1 Popolazione residente al 31-12-2013

La popolazione residente alla data del 31.12.2013 era pari ad 1.602 abitanti

### 1.2 Organi politici

#### GIUNTA:

- (dal 17.06.2009 al 11.08.2011) Sindaco Avv. Gerardo D'angola  
Assessori:  
- Cianci Alba Carmen (vice-sindaco)  
- Vallario Marco  
- Iannella Emiddio Pompeo  
- Racioppi Alessandro (assessore di origine non elettiva)
- (dal 11.08.2011 al 30.12.2011) Sindaco Avv. Gerardo D'angola  
Assessori:  
- Cianci Alba Carmen (vice-sindaco)  
- Frino Giovanni  
- Iannella Emiddio Pompeo  
- Racioppi Alessandro (assessore di origine non elettiva)
- (dal 30.12.2011 al 07.06.2012) Sindaco Avv. Gerardo D'angola  
Assessori:  
- Cianci Alba Carmen (vice-sindaco)  
- Frino Giovanni  
- Iannella Emiddio Pompeo  
- Cignarella Giuseppe (assessore di origine non elettiva)
- (dal 11.06.2012 al 31.12.2013) Sindaco Avv. Gerardo D'angola  
Assessori:  
- Frino Giovanni (vice-sindaco)  
- Di Gianni Giuseppina  
- Iannella Emiddio Pompeo  
- Cignarella Giuseppe (assessore di origine non elettiva)

#### CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente: Avv. Gerardo D'Angola (Sindaco)

Consiglieri:

- Vallario Marco
- Frino Giovanni
- Cianci Alba Carmen
- Vallario Pasquale
- Di Gianni Giuseppina
- Bellino Elisa
- Frino Adriana
- Iannella Emiddio Pompeo
- Tarullo Franco
- Lamanna Maria Concetta
- Bellino Valentino
- Cassese Antonio

### 1.3 Struttura organizzativa

**Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)**

Direttore: L'Ente non è provvisto di Direttore Generale

Segretario: Dott. De Vito Nicola

Numero dirigenti: 0 (zero)

Numero posizioni

organizzative: 3 (tre)

- Responsabile Area Amministrativa - Servizi Generali;

- Responsabile Area Finanziaria - Tributi;

- Responsabile Area Tecnica - Urbanistica;

Numero totale

personale

dipendente: 16 (sedici) + 4 (quattro) LPU

### 1.4 Condizione giuridica dell'ente:

**(indicare se l'Ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quali cause, ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUEL)**

Nel periodo del mandato amministrativo oggetto della presente relazione l'Ente non è stato commissariato.

### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

**(indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art.244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art.243-bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012)**

L'Ente si trova in una condizione finanziaria di equilibrio.

Nel corso del periodo di mandato l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del Tuel né il predissesto ai sensi dell'art. 243-bis del Tuel.

Occorre rilevare, tuttavia, che nel corso del mandato amministrativo si sono incontrate "sofferenze nella gestione di cassa" che hanno determinato rallentamenti nei pagamenti da parte dell'Ente.

Tali difficoltà, ampiamente superate alla data di stesura della presente relazione, sono sorte a causa del rallentamento nella riscossione di crediti vari, vantati nei confronti della Regione Campania e nei confronti di altri Enti Locali.

### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

**(descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato - non eccedere le 10 righe per ogni settore)**

Nel corso del periodo di mandato non sono state riscontrate particolari criticità del contesto interno all'Ente stesso. Per contro, le scelte adottate dall'Amministrazione Comunale sono state condizionate prevalentemente da fattori esterni ed in particolare dal contesto normativo, nazionale e regionale, caratterizzato da continui cambiamenti. In specie, l'evoluzione normativa nazionale:

- 1) ha ridisegnato l'assetto della fiscalità locale ed ha introdotto un nuovo sistema di "tributi locali" (*Decreto Salva Italia - D.L. 201/2011*);
- 2) ha determinato un lento ma costante taglio delle risorse economiche disponibili (*Decreto Spending Review - D.L. 95/2012*);
- 3) ha introdotto nuovi e stringenti vincoli finanziari, con conseguente limitazione alla spesa pubblica, per via dell'introduzione del Patto di Stabilità anche nei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti (Legge 183/2011);

Quanto al contesto normativo regionale, i principali elementi che hanno condizionato l'attività dell'Amministrazione Comunale sono stati:

- 1) l'eliminazione, a partire dal 2010, della tradizionale forma di finanziamento delle opere pubbliche attuata per mezzo della Legge Regionale n°51/78 e seguenti;
- 2) il rallentamento, da parte della Regione Campania, del rimborso delle rate dei mutui contratti fino al 2009.

In risposta a tali criticità derivanti da fattori esterni, L'Ente ha adottato politiche di razionalizzazione delle risorse, tendenti ad un generale recupero di efficienza dell'agire amministrativo.

In tal senso si segnalano alcune delle più significative decisioni adottate nel periodo del mandato amministrativo:

- distacco di personale dipendente presso altri Enti Locali  
(1 dipendente distaccato a tempo pieno presso il Comune di Rocca San Felice);  
(1 dipendente distaccato a tempo parziale presso il Comune di Cairano);
- attivazione di un progetto di impiego di lavoratori di pubblica utilità (LPU) tendente a potenziare i servizi di cura del verde pubblico e garantire tempi celeri nelle piccole manutenzioni ordinarie
- accorpamento dei plessi scolastici in un'unica struttura (Plesso di p.zza dei Martiri);
- ridefinizioni dei contratti per la gestione e manutenzione del depuratore comunale;

## **2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:**

indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio e alla fine del mandato.

	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013
SI	1	3	1	2	2
NO	9	7	9	8	8

Sulla scorta dei parametri obiettivo stabiliti dalla legislazione vigente, dall'inizio alla fine del mandato amministrativo, l'ente non è risultato strutturalmente deficitario.

## PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

### 1. Attività Normativa:

Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo.

Nel corso del mandato amministrativo, il Consiglio Comunale ha prodotto la seguente attività normativa:

ANNO	DESCRIZIONE	MOTIVAZIONE
2009	1) Delibera di C.C. n°19 del 14.08.2009 Approvazione regolamento per la gestione associata del servizio di polizia municipale	
	2) Delibera di C.C. n°28 del 19.12.2009 Modifica al regolamento ICI	
2010	1) Delibera di C.C. n°18 del 30.09.2010 Approvazione regolamento consulta attività produttive	
	2) Delibera di C.C. n°19 del 30.09.2010 Approvazione regolamento biblioteca	
2011	1) Delibera di C.C. n°9 del 27.06.2011 Approvazione regolamento per lo scarico delle acque reflue	Recepimento modifiche normative
	2) Delibera di C.C. n°12 del 27.06.2011 Approvazione regolamento per l'uso degli spazi ed aree pubbliche	Disciplinare l'uso dei locali di proprietà comunale
2012	1) Delibera di C.C. n°2 del 07.03.2012 Approvazione regolamento per l'installazione di apparecchiature di videosorveglianza	Avviare un sistema per la videosorveglianza comunale
	2) Delibera di C.C. n°11 del 12.07.2012 Consorzio dei servizi sociali "Alta Irpinia". Approvazione nuovo statuto	Recepimento modifiche normative
	3) Delibera di C.C. n°12 del 12.07.2012 Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia" : Approvazione regolamento per la compartecipazione alla quota sociale della spesa per prestazioni socio-sanitarie compartecipate.	Recepimento disposizioni normative
	4) Delibera di C.C. n°21 del 24.10.2012 Approvazione	Istituzione e disciplina dei gruppi di volontari per la protezione

	regolamento per la costituzione del "Gruppo Comunale" di volontari per la protezione civile	civile
	5) Delibera di C.C. n°22 del 24.10.2012 IMU - Approvazione regolamento e determinazione aliquote	Regolamentazione del nuovo tributo comunale introdotto dal Decreto "Salva Italia" (D.L. 201/2011)
	6) Delibera di C.C. n°25 del 29.11.2012 Unione dei Comuni dell'Alto Ofanto e del sele: Approvazione Statuto e atto costitutivo	Costituzione di una Unione di Comuni per la gestione associata di funzioni
2013	1) Delibera di C.C. n°3 del 11.02.2013 Art. 3 D.L. n. 174/2012 convertito in legge n. 231/2012: Approvazione regolamento disciplina controllo interno	Recepimento disposizioni normative
	2) Delibera di C.C. n°15 del 30.05.2013 Consorzio gestione Piano di Zona Sociale: Approvazione versione definitiva dello Statuto Consortile.	Recepimento e approvazione modifiche statutarie del consorzio
	3) Delibera di C.C. n°16 del 30.05.2013 Unione dei Comuni: Approvazione modifiche allo Statuto ed all'Atto Costitutivo	Recepimento e approvazione modifiche statutarie dell'Unione dei Comuni
	4) Delibera di C.C. n°20 del 27.06.2013 Approvazione regolamento per la gestione del fondo di sostegno per i minori	Recepimento disposizioni normative
	5) Delibera di C.C. n°27 del 18.11.2013 Integrazione art.79 del vigente regolamento edilizio	Adeguamento del regolamento alla legislazione vigente
	6) Delibera di C.C. n°28 del 18.11.2013 TARES: Approvazione Regolamento	Regolamentazione del nuovo tributo sui rifiuti "Tares"

## 2. Attività tributaria

### 2.1 Politica tributaria locale

Nel corso dell'intero periodo del mandato amministrativo, l'Ente, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica posti dalla legislazione nazionale ed in considerazione del particolare periodo di crisi economica generale, ha perseguito una politica di contenimento della pressione tributaria.

In particolare, per quanto riguarda la tassazione sugli immobili (prima ICI e poi l'IMU) sono state adottate le aliquote minime e standard fissate dalla legislazione nazionale.

Relativamente all'addizionale comunale sull'IRPEF, durante il periodo del mandato amministrativo non si è mai proceduto ad alcun aumento ed è stata confermata l'aliquota dello 0,2%

Per quanto concerne, invece, la tassazione relativa al servizio rifiuti (prima TARSU e poi TARES) le variazioni tariffarie sono state limitate e contenute entro i limiti di costo non controllabili direttamente dall'Amministrazione Comunale (quota provinciale derivante dalla gestione del soggetto gestore Irpiniambiente SpA e quota statale imposta dalla legislazione nazionale - maggiorazione standard di 30 centesimi di euro/mq incamerata direttamente dallo Stato) mantenendo, in sostanza, inalterato il prelievo complessivo operato sui contribuenti-utenti.

Ad ogni buon conto, si illustrano di seguito i dati di riepilogo concernenti i tributi comunali.

#### 2.1.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,550	0,550	0,550	0,400	0,400
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	0,550	0,550	0,550	0,760	0,760
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)				0,200	0,200

#### 2.1.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,200	0,200	0,200	0,200	0,200
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

#### 2.1.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tipologia di prelievo	TARSU	TARSU	TARSU	TARSU	TARES
Tasso di copertura	63,270	100,000	100,000	100,000	100,000
Costo del servizio procapite	107,10	83,05	82,59	79,84	95,59

## 3 Attività amministrativa

### 3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUEL.

Il sistema dei controlli interni attuati presso il Comune di Sant'Andrea di Conza risulta disciplinato dal regolamento comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n°64 del 12.09.2013 e risulta così strutturato:

- controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- controllo di gestione;
- controllo degli equilibri finanziari;

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo di gestione di verificare l'efficacia e l'economicità dell'azione amministrativa con riferimento al rapporto tra obiettivi gestionali e azioni realizzate. Il controllo sugli equilibri finanziari garantisce il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è sia preventivo che successivo alla formazione degli atti amministrativi. Il controllo preventivo è assicurato, di norma, dal responsabile del servizio competente e si concretizza mediante la formulazione del parere attestante la regolarità tecnica e la correttezza amministrativa. Tale parere, unitamente a quello di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del Tuel, sono rilasciati mediante sottoscrizione delle proposte di determinazioni e/o deliberazioni. Nel

caso in cui i responsabili di servizio siano assenti o l'Ente risultasse privo delle figure di "responsabile di servizio", i pareri sopra citati sono rilasciati dal Segretario Comunale.

Ove la Giunta o il consiglio non intendessero conformarsi ai pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai rispettivi responsabili, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione.

Il controllo successivo sugli atti del Comune è assicurato e svolto dal Segretario Comunale mediante verifica a campione (almeno il 5%) delle determinate assunte da ciascun settore. Il controllo ha lo scopo di verificare il rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente, la correttezza e la regolarità delle procedure, la correttezza formale nella redazione dell'atto.

Il controllo di gestione ed il controllo sugli equilibri finanziari è svolto dal responsabile del servizio finanziario e si concretizza mediante la verifica dello stato di realizzazione degli obiettivi programmati, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle attività realizzate (controllo di gestione) e mediante il monitoraggio costante dei vari equilibri finanziari (controllo sugli equilibri finanziari).

Durante il periodo del mandato amministrativo, lo svolgimento dei suddetti controlli interni non ha fatto emergere rilievi o irregolarità amministrative né condizioni di squilibrio finanziario eccetto difficoltà nella gestione di cassa, rilevate nel corso dell'anno 2013, ed imputabili ai rallentamenti nell'incasso di crediti certi, vantati nei confronti della Regione Campania e nei confronti di altri Enti Locali.

### 3.1.1 Controllo di gestione:

indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo, con riferimento ai seguenti servizi/settori:

- **Personale:**

sono state adottati interventi di razionalizzazione della spesa per il personale dipendente procedendo al distacco temporaneo, presso altri comuni, del personale in esubero;

- **Lavori pubblici:**

Durante il periodo del mandato amministrativo sono stati realizzati e/o programmati i seguenti investimenti in opere pubbliche:

<b>OPERA PUBBLICA</b>	<b>IMPORTO A BASE D'ASTA</b>	<b>MODALITA' DI FINANZIAMENTO</b>	<b>STATO DELL'OPERA</b>
Adeguamento Rete Informatica e Comunale	€ 25.000,00	Mutuo con oneri a carico della Regione	Realizzata
Completamento Impianti Sportivi	€ 25.000,00	Contributo C/Capitale Regione Campania	Realizzata
Sistemazione Giardino Via De Sanctis / Via Orsini	€ 31.668,57	Mutuo con oneri a carico della Regione	Realizzata
Sistemazione Strade Interne – Via Sotto Torre e Vico Primo Scolatoio	€ 99.206,87	Mutuo con oneri a carico della Regione	Realizzata
Rinnovamento Impianto di Pubblica Illuminazione di Corso D'Annunzio	€ 188.500,00	Mutuo con oneri a carico della Regione	Realizzata

Riqualificazione Urbanistica e Architettonica di P.zza Sant'Antonio	€ 1.066.700,00	Contributo C/Capitale Fondi Europei	Realizzata
Completamento Impianto di depurazione comunale	€ 33.512,43	Mutuo con oneri a carico della Regione	Realizzata
Costruzione Loculi Cimiteriali	€ 120.000,00	Autofinanziato	In corso di realizzazione
Rete Idrica e Fognante Via Monastero	€ 66.044,67	Mutuo con oneri a carico della Regione	Appaltata
Rete Idrica e Fognante Via Seminario Vecchio	€ 66.044,67	Mutuo con oneri a carico della Regione	Appaltata
Realizzazione Museo della Pietra e del Mattone Riqualificazione del percorso dall'ex episcopio al ex fornace di laterizi – Misura 322 del PSR Regione Campania	€ 1.319.675,33	Contributo C/Capitale Fondi Europei	In corso di appalto
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.041.352,54</b>		

• **Gestione del territorio:**

Relativamente alle funzioni di gestione del territorio, oltre allo svolgimento delle ordinarie attività di gestione e controllo, che hanno prodotto i risultati elencati nella tabella sottostante, nel corso del mandato amministrativo sono state realizzate le seguenti ulteriori attività:

- redazione ed approvazione del preliminare del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUC);
- affidamento incarico per la redazione del “piano di fabbisogno energetico” e del “piano archeologico”
- tutela del territorio dall'installazione di impianti di produzione di elettricità da fonte eolica (ad esempio sono stati espressi pareri contrari nelle varie conferenze di servizi).

ANNO	Concessioni Edilizie rilasciate	Dia/Scia gestite
2009	9	17
2010	6	3
2011	7	10
2012	6	24
2013	10	24

Si segnala che il tempo massimo per rilascio di una concessione edilizia si è attestato in 60 giorni mentre il tempo massimo per la verifica di una Dia/Scia è stato pari a 30 giorni.

### • **Istruzione pubblica:**

Nell'area di intervento attinente l'istruzione pubblica sono stati garantiti tutti i servizi già in essere e ne sono stati erogati di nuovi.

In particolare:

- è stato garantito il regolare svolgimento del servizio mensa scolastica mantenendo sostanzialmente inalterato il livello di compartecipazione al costo da parte degli utenti (prezzo dei tickets mensa);
- su richiesta delle istituzioni scolastiche è stato attivato e garantito il servizio per il trasporto degli alunni della scuola primaria presso la piscina del comune di Pescopagano (progetto "facciamo splash");

Inoltre, al fine di contenere i costi di gestione delle strutture, è stato realizzato l'accorpamento dei vari ordini scolastici in un unico plesso (quello di Piazza dei Martiri).

### • **Ciclo dei rifiuti:**

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti urbani, nel quinquennio 2009-2013 oltre a mantenere attivi i servizi già esistenti (raccolta porta a porta della frazione umida e secco) sono stati introdotti i servizi di:

- raccolta differenziata per abiti e indumenti usati;
- raccolta differenziata per grassi e oli alimentari.

I risultati del sistema di gestione dei rifiuti adottato, possono essere così sintetizzati:

Livello di raccolta differenziata	
Anno 2009	73,90%
Anno 2010	69,80%
Anno 2011	71,54%
Anno 2012	77,10%
Anno 2013	In corso di determinazione

Costo pro-capite del servizio	
Anno 2009	€ 107,10
Anno 2010	€ 83,05
Anno 2011	€ 82,59
Anno 2012	€ 79,84
Anno 2013	€ 95,59

N.B.: percentuali determinate dal gestore provinciale

### • **Sociale:**

Come stabilito dalla legislazione vigente, i servizi sociali di base sono stati erogati mediante il Consorzio dei Servizi Sociali "Alta Irpinia" in quanto struttura operante nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene questo Comune.

Non sono mancati, tuttavia, interventi ed attività messe in campo direttamente dall'Amministrazione Comunale.

In tal senso si vuole sottolineare il progetto, recentemente approvato dal Ministero dell'Interno, per la realizzazione di un centro di accoglienza di minori richiedenti asilo e/o protezione internazionale.

Tale centro di accoglienza è stato inserito nella rete SPRAR del Ministero dell'interno e beneficerà di un contributo ministeriale complessivo di € 1.031.627,00 per il triennio 2014-2016.

La realizzazione di tale centro oltre a rispondere alle richieste di asilo provenienti dalla "rete sprar", consentirà di offrire possibilità occupazionali per il territorio di Sant'Andrea di Conza ed i suoi cittadini.

### • **Turismo:**

Nel campo del turismo, pur tra le difficoltà incontrate nel reperire i necessari finanziamenti pubblici, sono state realizzate varie attività ed iniziative che hanno avuto lo scopo di richiamare pubblico e rendere piacevole il soggiorno, specie estivo, nel nostro Comune.

In tale direzione si segnala che è stata data continuità alla tradizionale "Estate Ricreativa e Culturale" nata nel lontano 1978 e sono state realizzate attività nuove, specie nel periodo natalizio, tra cui si

segnala il riuscito esperimento dei “Mercatini di Natale” realizzati all’interno del centro polifunzionale Ex-Fornace.

Nell’estate del 2013, infine, è stata realizzata la prima edizione della “Festa del Libro” che ha consentito di valorizzare il centro storico del paese con un percorso culturale e gastronomico.

Strettamente legato al tema dello sviluppo turistico vi è poi il progetto, già finanziato ed in corso di appalto, di riqualificazione del borgo antico che prevede, tra l’altro, la ripavimentazione in pietra del Corso D’Annunzio e la riqualificazione di P.zza Umberto I.

### 3.1.2 Controllo strategico:

indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art.147-ter del TUOEL, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

Non ricorre la fattispecie.

### 3.1.3 Valutazione delle performance:

indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n.150/2009;

Non ricorre la fattispecie.

## PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	1.407.499,93	1.414.050,81	1.333.372,36	1.306.574,25	1.414.788,91	0,51 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	93.686,74	75.909,47	3.074,58	133.469,27	2.052.779,70	2.091,11 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	887.345,50	1.091.700,00	200.000,00	183.512,43	367.897,96	-58,53 %
TOTALE	2.388.532,17	2.581.660,28	1.536.446,94	1.623.555,95	3.835.466,57	60,57 %

SPESE (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	1.368.330,73	1.373.618,86	1.285.274,71	1.289.152,17	1.323.488,56	-3,27 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	971.666,76	1.170.716,87	1.689,60	166.981,70	2.077.844,72	113,84 %
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	35.263,66	46.380,34	248.793,00	201.335,42	422.610,87	1.098,43 %
TOTALE	2.375.261,15	2.590.716,07	1.535.757,31	1.657.469,29	3.823.944,15	60,99 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	230.882,57	173.780,45	177.024,87	143.441,13	161.336,96	-30,12 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	230.882,57	173.780,45	177.024,87	143.441,13	161.336,66	-30,12 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.407.499,93	1.414.050,81	1.333.372,36	1.306.574,25	1.414.788,91
Spese titolo I	1.368.330,73	1.373.618,86	1.285.274,71	1.289.152,17	1.323.488,56
Rimborso prestiti parte del titolo III	35.263,66	46.380,34	48.793,00	51.335,42	54.712,91
<b>SALDO DI PARTE CORRENTE</b>	3.905,54	-5.948,39	-695,35	-33.913,34	36.587,44

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2009	2010	2011	2012	2013
Entrate titolo IV	93.686,74	75.909,47	3.074,58	133.469,27	2.052.779,70
Entrate titolo V **	887.345,50	1.091.700,00		33.512,43	
<b>Totale titolo (IV+V)</b>	981.032,24	1.167.609,47	3.074,58	166.981,70	2.052.779,70
Spese titolo II	971.666,76	1.170.716,87	1.689,60	166.981,70	2.077.844,72
<b>Differenza di parte capitale</b>	9.365,48	-3.107,40	1.384,98		-25.065,02
Entrate correnti destinate a investimenti					
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]					
<b>SALDO DI PARTE CAPITALE</b>	9.365,48	-3.107,40	1.384,98		-25.065,02

\*\* Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

### 3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	(+)	1.583.531,88	1.228.735,97	1.404.773,19	1.377.517,73	1.754.092,77
Pagamenti	(-)	1.579.545,93	1.298.215,92	1.431.451,19	1.260.285,57	1.244.862,64
Differenza	(=)	3.985,95	-69.479,95	-26.678,00	117.232,16	509.230,13
Residui attivi	(+)	1.035.882,86	1.526.704,76	308.698,62	389.479,35	2.242.710,76
Residui passivi	(-)	1.026.597,79	1.466.280,60	281.330,99	540.624,85	2.740.418,47
Differenza	(=)	9.285,07	60.424,16	27.367,63	-151.145,50	-497.707,71
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	(=)	13.271,02	-9.055,79	689,63	-33.913,34	11.522,42

<b>Risultato di amministrazione, di cui:</b>	2009	2010	2011	2012	2013
Vincolato					
Per spese in conto capitale					
Per fondo ammortamento					
Non vincolato					
<b>Totale</b>					

**3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione**

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 31 dicembre	61.515,66	51.183,29	38.853,34	75.793,35	417.948,65
Totale residui attivi finali	1.959.894,92	2.913.906,75	1.996.646,12	1.861.123,82	2.916.033,65
Totale residui passivi finali	2.012.219,97	2.931.463,48	1.990.970,77	1.900.213,42	3.329.338,60
<b>Risultato di amministrazione</b>	9.190,61	33.626,56	44.528,69	36.703,75	4.643,70
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	SI	SI	SI

**3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione**

Descrizione:	2009	2010	2011	2012	2013
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento					
Estinzione anticipata di prestiti					
<b>Totale</b>					

#### 4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

<b>Residui attivi al 31.12</b>	<b>2009 e precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Entrate tributarie	35.050,32	28.350,82	39.510,38	113.043,36	215.954,88
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	2.449,35	28.181,83	44.046,78	70.386,78	145.064,74
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.276,77	22.000,00	51.220,42	64.702,29	141.199,48
<b>Totale</b>	<b>40.776,44</b>	<b>78.532,65</b>	<b>134.777,58</b>	<b>248.132,43</b>	<b>502.219,10</b>
<b>CONTO CAPITALE</b>					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	39.302,30	9.729,03		105.340,00	154.371,33
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	475.613,60	691.970,93		33.512,43	1.201.096,96
<b>Totale</b>	<b>555.692,34</b>	<b>780.232,61</b>	<b>134.777,58</b>	<b>386.984,86</b>	<b>1.857.687,39</b>
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	941,94			2.494,49	3.436,43
<b>Totale generale</b>	<b>556.634,28</b>	<b>780.232,61</b>	<b>134.777,58</b>	<b>389.479,35</b>	<b>1.861.123,82</b>

<b>Residui passivi al 31.12</b>	<b>2009 e precedenti</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>Totale residui ultimo rendiconto approvato</b>
Titolo 1 - Spese correnti	71.321,72	57.806,00	90.899,42	374.525,36	594.552,50
Titolo 2 - Spese in conto capitale	516.532,40	616.240,28		165.192,43	1.297.965,11
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	6.705,72		83,03	907,06	7.695,81
<b>Totale generale</b>	<b>594.559,84</b>	<b>674.046,28</b>	<b>90.982,45</b>	<b>540.624,85</b>	<b>1.900.213,42</b>

#### 4.1 Rapporto tra competenza e residui

	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	32,95 %	48,70 %	21,70 %	15,69 %	17,61 %

## 5 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2009	2010	2011	2012	2013
NS	NS	NS	NS	S

### 5.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Nell' anno di prima applicazione (anno 2013) l'Ente ha raggiunto l'obiettivo fissato dalle norme e, quindi, ha rispettato il patto di stabilità.

### 5.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

\*\*\*\*\*

## 6 Indebitamento

### 6.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale					
Popolazione residente	1738	1696	1649	1628	1602
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente					

### 6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2009	2010	2011	2012	2013
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	3,546 %	3,871 %	3,853 %	3,655 %	3,623 %

## 7 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

### Anno 2008

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	7.420.355,69
Immobilizzazioni materiali	8.279.932,84		
Immobilizzazioni finanziarie	34.891,02		
Rimanenze			
Crediti	1.828.243,36		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	2.055.765,54
Disponibilità liquide	12.144,10	Debiti	679.090,09
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>10.155.211,32</b>	<b>TOTALE</b>	<b>10.155.211,32</b>

### Anno 2012

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali		Patrimonio netto	6.814.274,91

Immobilizzazioni materiali	7.851.138,75		
Immobilizzazioni finanziarie	34.891,02		
Rimanenze			
Crediti	1.861.123,82		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	915.772,88
Disponibilità liquide	75.793,35	Debiti	2.092.899,15
Ratei e risconti attivi		Ratei e risconti passivi	
<b>TOTALE</b>	<b>9.822.946,94</b>	<b>TOTALE</b>	<b>9.822.946,94</b>

#### 7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2012 (Dati in euro)		Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2012
Sentenze esecutive		
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni		
Ricapitalizzazioni		
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità		
Acquisizione di beni e servizi		
	<b>TOTALE</b>	

ESECUZIONE FORZATA 2012 (2) (Dati in euro)		Importo
Procedimenti di esecuzione forzata		

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

**Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.**

Nel corso del mandato amministrativo non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio ne ce ne sono da riconoscere.

#### 8 Spesa per il personale

##### 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	614.473,87	614.473,87	614.473,87	630.098,24	630.098,24
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	629.117,07	573.668,37	572.738,66	541.767,24	538.606,21
Rispetto del limite	NO	SI	SI	SI	SI
<b>Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti</b>	45,97 %	41,76 %	44,56 %	42,02 %	40,69 %

(\*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

##### 8.2 Spesa del personale pro-capite:

	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale (*) / Abitanti	436,93	391,02	390,53	373,67	377,55

(\*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

##### 8.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti / Dipendenti	91	94	103	102	100

**8.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.**

Durante il quinquennio amministrativo non sono stati posti in essere rapporti di lavoro flessibile.

**8.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:**

\*\*\*\*\*

**8.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:**

**SI NO**

\*\*\*\*\*

**8.7 Fondo risorse decentrate**

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate					

**8.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)**

Non sussiste la fattispecie.

**PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO**

**1 Rilievi della Corte dei Conti**

**- Attività di controllo:**

indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art.1 delle Legge 266/2005.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto;

Non vi sono stati rilievi da parte della Corte dei Conti.

**- Attività giurisdizionale:**

indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

Con riferimento alla propria attività amministrativa, L'Ente non è stato oggetto di sentenze.

**2 Rilievi dell'Organo di revisione:**

indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

Se la risposta è affermativa, riportarne in sintesi il contenuto.

Nel quinquennio amministrativo (2009-2013) non vi sono stati rilievi e/o contestazioni da parte dell'organo di revisione.

**3 Azioni intraprese per contenere la spesa:**

descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato;

Al fine di contenere la spesa pubblica, specie in funzione del rispetto dei vincoli derivanti dal patto di stabilità, sono state adottate misure di vario tipo tese ad un generale recupero di efficienza dell'agire amministrativo ed economicità delle attività realizzate.

In tale direzione si segnalano, a titolo esemplificativo, le seguenti azioni intraprese durante il mandato amministrativo:

- distacco, presso altri Comuni, del personale in esubero (risparmio annuo di circa 60.000 €);
- attribuzione delle funzioni di responsabile finanziario a membri della Giunta (risparmio annuo di circa € 6.000,00);
- attribuzione delle funzioni amministrativo ad un dipendente che ha rinunciato alla relativa indennità (Sig. Piccininno Erberto) (risparmio annuo di circa € 6.000,00);
- rinegoziazione del contratto di gestione del depuratore comunale (risparmio annuo di circa € 8.000,00);
- accorpamento dei vari ordini scolastici in un unico plesso (P.zza dei Martiri) - (risparmio stimato annuo di circa € 7.000,00);

## PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 1 Organismi controllati:

descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012;

Non ricorre la fattispecie.

### 1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

**SI            NO**

Non ricorre la fattispecie.

### 1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

**SI            NO**

Non ricorre la fattispecie.

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.  
Esternalizzazione attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):**  
(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società							
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

**1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)**

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

\*\*\*\*\*

Tale relazione di fine mandato del Comune di Sant'Andrea di Conza (Av) che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data

\_\_\_\_\_

li .....

**IL SINDACO**  
**( Avv. Gerardo D'Angola )**

\_\_\_\_\_

### **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.

I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

li .....

**L'organo di revisione economico finanziario (1)**  
**( Dott. Giuseppe Miraglia )**

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

(1) Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione.

Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre componenti